



Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700
 Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285
 e-mail PDIC845007@istruzione.it e-mail certificata pdic845007@pec.istruzione.it
 SITO WEB: <http://www.comprensivosaonara.edu.it>



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
 A.S. 2023/2024**

L'anno 2024, il mese di maggio, il giorno 27, presso la sede della Dirigenza dalle ore 10.00, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,
 VISTO il D. Lgs 165/2001 come integrato dal D. Lgs n. 150/2009 e dal D.Lgs n. 75/2017;
 VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
 VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021 ed in particolare l'art. 30, comma 4, lett. c);
 VISTA l'ipotesi di contratto integrativo firmata il 03 maggio 2024;
 ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla compatibilità finanziaria della Contrattazione integrativa, dei Revisori dei Conti con verbale n. 2023/004;

Si sottoscrive il seguente contratto collettivo integrativo dell'Istituzione scolastica IC Saonara (PD),

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore dell'I.C. di Saonara

e

la RSU dell'Istituto nonché le articolazioni provinciali delle OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca:

PARTE PUBBLICA	Firma
Il Dirigente pro-tempore dott.ssa Lorella Belleggia	
RSU	
Barengli Nadia	
Baracco Chiara	
OO.SS. TERRITORIALI	
FLC/CGIL	
CISL/SCUOLA	
ANIEF	
SNALS/CONFSAI	
GILDA/UNAMS	

1



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
A.S. 2023/2024**

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. Il presente Contratto integrativo si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'I.C. di Saonara.
2. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte (art. 30 CCNL 2019/2021). Il presente Contratto Integrativo è orientato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
3. A norma dell'art. 8 del CCNL 2019/2021, il presente contratto collettivo integrativo ha durata triennale, relativamente agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026; i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. A norma dell'art. 8, comma 10, del CCNL 2019/2021, il presente Contratto integrativo conserva efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto collettivo integrativo.
5. L'ipotesi di contratto integrativo diventa efficace solo dopo il parere favorevole dei Revisori dei conti o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
6. Il Contratto integrativo definitivo viene portato a conoscenza mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
7. Il presente contratto si riferisce alle materie indicate nell'art. 30, comma 4, lett. c), del CCNL 2019/2021, in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.

Art. 2 – Interpretazione autentica.

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che ritiene necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma precedente, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto.

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

**TITOLO II
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

CAPO I RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Il sistema delle relazioni sindacali.



Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700
Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285
e-mail PDIC845007@istruzione.it e-mail certificata pdic845007@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.comprendivosaonara.edu.it>



1. Il sistema delle relazioni sindacali tra Istituzione scolastica e i soggetti sindacali (RSU e OO.SS.) è compiutamente disciplinato dal Contratto collettivo nazionale e si sviluppa secondo i seguenti modelli:
 - a) partecipazione, articolata negli istituti dell'informazione e del confronto;
 - b) **contrattazione integrativa**, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. L'informativa è resa preventivamente e in forma scritta entro cinque giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o del confronto o dell'informativa, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con almeno cinque giorni di preavviso, salvi eventuali motivi di urgenza da indicare puntualmente nell'avviso di convocazione.
4. La convocazione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Le riunioni devono tenersi in orari coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali, salvo diverso e puntuale accordo tra le parti.

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 6 – Attività sindacale.

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono:
 - a) di una bacheca sindacale, situata presso la sede centrale e presso ogni Plesso;
 - b) della "bacheca digitale" sul sito della scuola.
2. Le RSU sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale denominato "Auditorium" situato nel plesso di Villatora, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno nell'apposita sezione del sito web "Bacheca digitale".

Art. 7 – Assemblea in orario di lavoro.

(Art. 30, comma 4, lett. c10, CCNL 2019/2021)

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato compiutamente dall'articolo 31 del CCNL 2019/2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più organizzazioni sindacali o dalla RSU nel suo complesso (non dai singoli componenti) deve essere inoltrata al dirigente tramite e-mail o pec con almeno sei giorni di preavviso. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.



La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese, della durata massima di due ore ciascuna.
8. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee del personale ATA si possono svolgere con orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Art. 8 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU.

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, l'istituzione scolastica provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale all'istituzione scolastica.

Art. 9 – Referendum.

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. L'istituzione scolastica assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO III

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Art. 30, comma 4, lett. c1, CCNL 2019/2021)

Art. 10 – Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. La normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, si applica all'istituzione scolastica nei termini previsti dalla citata normativa. Nei termini previsti, le Parti convengono sulla necessità di dare piena e coerente attuazione alle procedure per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Il Dirigente scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (**RSPP**), secondo le disposizioni di cui all'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 81/2008.
3. A norma dell'art. 47, comma 4, del decreto legislativo n. 81/2008 il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (**RLS**) è eletto o designato dai lavoratori tra i componenti la RSU. In assenza, per qualsiasi causa, della RSU, il rappresentante è eletto dai lavoratori al loro interno.



4. L'istituzione scolastica aderisce al SIRVESS (Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole) e alla relativa rete provinciale di Padova, per la formazione e l'aggiornamento delle varie figure di sistema della sicurezza e per la promozione della cultura della sicurezza tra gli studenti. L'Istituzione scolastica informa, coinvolge e consulta il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza ed attua il piano di informazione e formazione in materia di sicurezza, di salute e dei rischi, attraverso periodici moduli formativi destinati a tutto il personale.

TITOLO IV

Criteria per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto (Art. 30, comma 4, lett. c2, c3, c4, CCNL 2019/2021)

Art. 11 – Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF).

1. L'art. 78 del CCNL 2019-2021 dispone che il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa continua ad essere costituito dalle risorse di cui all'art. 40, comma 1 del CCNL 2016-2018 alimentato dalle risorse di cui all'art. 78, comma 2, del CCNL 2019-2021, nei loro valori annuali. Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è finalizzato a remunerare il personale per le seguenti finalità:
- a) Finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art.88 del CCNL 29/11/2007;
 - b) compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - d) incarichi specifici del personale ATA;
 - e) compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - f) utilizzo delle risorse di cui all'art.1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 249 della legge 160/2019;
 - g) utilizzo delle risorse di cui all'art.1, comma 592, della legge n. 205/2017, per le finalità indicate dall'art. 1 comma 593, della legge n.205/2017;
 - h) utilizzo delle risorse di cui all'art.1, comma 770, della legge n.234/2021, per le finalità previste dall'art. 1 comma 770, della legge n.234/2021;
 - i) utilizzo delle risorse per remunerare le prestazioni del personale secondo le finalità indicate dalle norme di legge che ne hanno previsto lo stanziamento nell'ambito del Fondo;
 - j) altri compensi finanziati a carico del presente fondo sulla base delle vigenti disposizioni del CCNL.
2. Ai sensi della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019, "le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1 comma 126 della legge 13 luglio 2015 n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".
- Quindi per l'a.s. 2023-24 le risorse in questione confluiscono nel Fondo delle istituzioni scolastiche per il pagamento del salario accessorio che sarà ripartito, secondo quanto deciso in contrattazione di istituto (CCNL 2019-2021, art. 30, c. 4, lett. c2 "criteri per la ripartizione del fondo d'Istituto") tra quota per il riconoscimento delle attività aggiuntive dei docenti e quota per il riconoscimento delle attività aggiuntive del personale ATA.
- Pertanto per l'a.s. 2023/2024 la professionalità ed il merito del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato non saranno valorizzati dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti, al fine dell'assegnazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015, deliberati dal Comitato di Valutazione.
3. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica,



Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700
 Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285
 e-mail PDIC845007@istruzione.it e-mail certificata pdic845007@pec.istruzione.it
 SITO WEB: <http://www.comprensivosaonara.edu.it>



riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF, definito dagli Organi Collegiali della scuola.

4. Il Dirigente scolastico conferisce al personale docente gli incarichi per la realizzazione delle attività compensate con il trattamento economico accessorio, sulla base dei seguenti criteri generali e ordini di priorità:
 - a) Le funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa che ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. Al termine delle attività dovranno essere prodotte a rendiconto le relazioni finali;
 - b) Docenti nominati dal Collegio a seguito di approvazione del POF in qualità di responsabili e/o partecipanti dei progetti in esso previsti;
 - c) Docenti disponibili ad effettuare attività di collaborazione con il Dirigente scolastico;
 - d) Docenti referenti o facenti parti di commissioni previsti dal collegio per la realizzazione di particolari attività correlate alla gestione del POF;
 - e) Docenti indicati dai Consigli di classe quali referenti/organizzatori delle specifiche attività didattiche in essi programmate;
 - f) Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.
5. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo MOF devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
6. La liquidazione dei compensi è successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, alla presentazione di relazione e documentazione dell'attività svolta e della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 2000.
7. Il personale docente già retribuito per le funzioni strumentali non ha diritto ad accedere al Fondo di Istituto per il compenso delle medesime attività. Analogamente, il personale ATA destinatario degli incarichi specifici non ha diritto ad accedere al Fondo per il compenso delle medesime attività.
8. Le risorse eventualmente non assegnate negli anni scolastici precedenti possono essere destinate anche a finalità diverse da quelle originarie.

L'ammontare del Fondo per il M.O.F. per l'anno scolastico 2023/2024, così come indicato nella nota prot. Nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali -Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - DGRUF Ufficio VII, è indicato nella tabella seguente:

Voci	2023/2024		ECONOMIE ANNI PRECEDENTI		Importo Totale lordo dipendente	Importo Totale lordo stato
	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato		
a) Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;	€ 29.825,11	€ 39.577,92	Docenti € 5.297,47	€ 7.029,74	€ 37.456,94	€ 49.705,36
			ATA € 1.098,22	€ 1.457,34		
			Doc. e ATA € 1.236,14	€ 1.640,36		

6








Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700
 Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285
 e-mail PDIC845007@istruzione.it e-mail certificata pdic845007@pec.istruzione.it
 SITO WEB: <http://www.comprensivosaonara.edu.it>



b) risorse per compensi per la remunerazione delle ore eccedenti insegnanti ed. fisica	€ 961,49	€ 1275,90	960,14	€ 1.274,11	€ 1.921,63	€ 2.550,00
c) risorse per le funzioni strumentali al PTOF	€ 3.784,07	€ 5.021,46	0	0	€ 3.784,07	€ 5.021,46
d) risorse per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 1.817,27	€ 2.411,52			€ 1.817,27	€ 2.411,52
e) risorse per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	€ 1.924,41	€ 2.553,69	0	0	€ 1.924,41	€ 2.553,69
f) risorse per compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.233,37	€ 2.963,67	€ 2548,09	€ 3.381,32	€ 4.781,46	€ 6.345,00
k) valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 88 CCNL 29/11/2007- CCNL 2018 art. 40 c. 4 lett. g	€ 10.655,15	€ 14.139,39	0	0	€ 10.655,15	€ 14.139,38
TOTALE	€ 51.200,87	€ 67.943,55	€ 11.140,06	€ 14.782,86	€ 62.340,93	€ 82.726,41

Art. 12 – Destinazioni del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa

- L'art. 40, comma 4, del CCNL 2016/2018 stabilisce che il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è finalizzato a remunerare il personale per le seguenti finalità:
 - finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007;
 - i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - gli incarichi specifici del personale ATA;
 - le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015;
 - le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017.

Art. 13 – DESTINAZIONE LETT. A)

Quantificazione e ripartizione risorse per le finalità già previste per il FIS dall'art. 88 CCNL 2007.

- Per quanto riguarda le finalità già previste per il Fondo d'Istituto dall'art. 88 CCNL 2007, le Parti concordano di attribuire a tale voce il budget complessivo di **€ 37.456,94** (lordo dipendente), comprensivo delle economie dei fondi degli anni precedenti, rispettando la destinazione tra Docenti e ATA.

Quantificazione fondo ex FIS	Importo lordo dipendente	Importo lordo stato
Risorse ex FIS a.s. 2023/2024	€ 29.825,11	€ 39.577,92
(+) Applicazione quota parte economie FIS docenti anni precedenti	€ 5.297,47	€ 7.029,74
(+) Applicazione quota parte economie FIS personale ATA anni precedenti	€ 1.098,22	€ 1.457,34
(+) Applicazione quota parte economie FIS docenti e ATA anni precedenti	€ 1.236,14	€ 1.640,36

[Handwritten signatures and initials]



Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700
 Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285
 e-mail PDIC845007@istruzione.it e-mail certificata pdic845007@pec.istruzione.it
 SITO WEB: <http://www.comprensivosaonara.edu.it>



Totale	€ 37.456,94	€ 49.705,36
--------	-------------	-------------

2. Dal fondo FIS a.s. 23/24 occorre **destrarre** l'importo dell'Indennità di direzione, parte variabile, spettante al DSGA, come previsto da art. 89 del CCNL 2007, nel testo riformulato dall'art. 3 del CCNL 25/7/2008, Sequenza contrattuale personale ATA, così determinato:

Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	IMPORTO lordo dipendente	IMPORTO lordo stato
c) Istituti Verticalizzati con almeno 2 punti di erogazione	€.750,00	€.995,25
e) Complessità organizzativa - Valore unitario (€. 30,00) da moltiplicare per numero docenti ed ATA in organico di diritto (pari a 101) €. 30,00 x 101	€.3.030,00	€.4.020,81
TOTALE	€. 3.780,00	€. 5.016,06

3. Deve altresì essere **destratta** una quota per remunerare l'eventuale sostituzione del DSGA in caso di assenza temporanea, da parte di personale assistente amministrativo dell'istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 56, comma 4, CCNL 2007. La quota viene stanziata in via prudenziale in misura, ritenuta congrua, nell'importo di Euro 228,93 (lordo dipendente).
4. Si decide di sottrarre a monte l'importo spettante ai n. 2 collaboratori del Dirigente Scolastico, per un importo complessivo di € 3.500,00 l.d.
5. La legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019, ha previsto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1 comma 126 della legge 13 luglio 2015 n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Quindi le risorse in questione confluiscono nel fondo per il pagamento del salario accessorio della singola scuola che sarà ripartito, secondo quanto deciso in contrattazione di istituto tra una quota per il riconoscimento delle attività aggiuntive dei docenti e una quota per il riconoscimento delle attività aggiuntive del personale ATA.

Pertanto per l'a.s. 2023/2024 la professionalità ed il merito del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato non saranno valorizzati dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti, al fine dell'assegnazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015, deliberati dal Comitato di Valutazione.

Le risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s. 2023/2024 ammontano a euro € 10.655,15 l.d.

6. Conseguentemente, le **risorse disponibili** per le finalità già previste per il Fondo d'Istituto ex art. 88 CCNL 2007 ammontano a quelle risultanti dalla seguente tabella:

Determinazione risorse disponibili	Importo lordo dipendente	Importo lordo stato
Fondo per le finalità dell'ex FIS a.s. 23/24	€ 29.825,11	€ 39.577,92
meno Indennità di direzione (parte variabile) DSGA	-3.780,00 €	- € 5.016,06
meno Indennità per sostituzione DSGA temporaneamente assente	-228,93€	-303,79€



Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700
 Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285
 e-mail PDIC845007@istruzione.it e-mail certificata pdic845007@pec.istruzione.it
 SITO WEB: <http://www.comprensivosaonara.edu.it>



meno Collaboratori del Dirigente	-3.500,00	-4.644,50
+ valorizzazione personale scolastico	€ 10.655,15	€ 14.139,38
(+) Applicazione quota parte economie FIS docenti e ATA anni precedenti	€ 1.236,14	€ 1.640,36
Totale	34.207,47	45.393,31€

7. Le Parti convengono di ripartire tale fondo nel modo seguente:

- 75% dell'importo iniziale del fondo, al netto della quota spettante al DSGA e sostituito, al personale docente, per complessivi € **30.953,07 l.d.** (€ 25.655,60+€ 5.297,47);
 - 25% dell'importo iniziale del fondo, al netto della quota spettante al DSGA e sostituito, al personale ATA, sommate le economie del FIS personale ATA anni precedenti, per complessivi € **9.650,09 l.d.** (€ 8.551,87+ € 1.098,22).
- per un totale di Euro **40.603,16 (l.d.)** [€ 53.880,39 l.s.] complessivo per docenti e ATA.

8. La quota FIS per il PERSONALE DOCENTE (Euro € 30.953,07 lordo dipendente), viene ripartita come segue:

		Importo lordo dipendente	Importo lordo stato
1. L'art. 88 comma 1 del CCNL 29/1/2007 stabilisce che le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative , di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola [...]. Per il personale docente le risorse sono prioritariamente orientate agli impegni didattici in termini di flessibilità e ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. Per tali finalità è stato predisposto il "progetto organizzativo didattico", finalizzato a garantire all'istituzione scolastica una configurazione strutturale-funzionale idonea ad erogare il servizio pubblico di istruzione, nel perseguimento degli obiettivi educativi di apprendimento degli studenti, di miglioramento della qualità dell'istruzione e della sicurezza nel funzionamento del servizio.	<ul style="list-style-type: none"> • n. 15 docenti per scuola secondaria: importo a forfait Euro 4.331,25 • n. 25 docenti per la scuola primaria: importo a forfait Euro 4.812,50 • per il miglioramento della didattica, n. 4 docenti faranno da Tutor ai docenti neo-immessi in ruolo; importo a forfait Euro 616,00 • n. 2 docenti incaricati di definire gli orari dell'attività didattica, importo a forfait Euro 577,50 • n. 5 referenti commissioni/gruppi di lavoro, importo a forfait per Euro 1001,00 • n. 32 docenti componenti delle commissioni, max 159 ore aggiuntive, per Euro 3.060,75 • docenti impegnati nella formazione per la sicurezza che sfiorino le 40+40h, max 30 ore aggiuntive, per Euro 577,50 • n. 4 referenti sicurezza, importo a forfait Euro 481,25 • n. 6 docenti referenti plessi, importo a forfait Euro 3850,00 	19.307,75	25.621,38
2. Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/1/2007	<ul style="list-style-type: none"> • Comm. esami idoneità Primaria.: n. 3 docenti, 18 ore aggiuntive, Euro 346,50 • Comm. esami idoneità Secondaria: n. 8 docenti, 25 ore aggiuntive, Euro 481,25. • Sostitut. Scrutini: stimate 7 ore aggiuntive, per Euro 134,75 	962,50	1.277,24
3. Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF	Progetti ore frontali di insegnamento ore previste n. 111 x Euro 38,50 per Euro 4.273,5	10.664,50	14.151,79

[Handwritten signatures and initials]



Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700

Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285

e-mail PDIC845007@istruzione.it e-mail certificata pdic845007@pec.istruzione.it

SITO WEB: <http://www.comprensivosaonara.edu.it>



(art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007). Progetti: <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettorato e certificazioni 2. Più sport a scuola 3. Educazione stradale 4. Amico Libro 5. Ambiente 6. Educhiamoci al gusto 7. E-twinning 8. Consiglio comunale 9. Un mare di guai 10. Arduino 11. Biblioteca scolastica digitale 12. Presepe a scuola 13. Orto 14. Philosophy for children 15. Giochi matematici 16. Oips 17. Python 18. PNSD Coding 19. Cucina multietnica 20. Open day 21. Istruzione domiciliare 22. Orientamento musicale 23. Recupero 	Progetti con utilizzo ore funzionali all'insegnamento importo a forfait Euro 6.391 n. 75 docenti		
TOTALE FIS IMPEGNATO		30.934,75	41.050,41
RESTO		18,32	24,31

9. La quota FIS per il **PERSONALE ATA (Euro € 9.650,09 lordo dipendente)** viene destinata, per i diversi profili, alle seguenti attività:

FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
Assistenti Amministrativi - Compiti	Ore stimate	unità di personale	importo/h	Importo lordo dip.	Importo lordo stato
Invalsi	15	1	15,95 €	€ 239,25	€ 317,48
Verifica inquadramenti stipendiali personale	15	1	15,95 €	€ 239,25	€ 317,48
Verifica inquadramenti stipendiali personale	15	1	15,95 €	€ 239,25	€ 317,48
Gestione comunicazione rapporti Comune	15	1	15,95 €	€ 239,25	€ 317,48
TOTALE				€ 957,00	€ 1.269,92
Assistenti Amministrativi - Intensificazione attività	ore stimate	unità di personale	importo/h	importo lordo dip.	Importo lordo stato
Supporto Ufficio di Presidenza e supporto all'attività progettuale della scuola	25	1	15,95 €	€ 398,75	€ 529,14
INTENSIFICAZIONE GESTIONE UFFICIO PERSONALE in particolari momenti quali Graduatorie Docenti a ATA, Rilevazioni del personale, Ricostruzioni della carriera anche ai fini pensionistici, Passweb)	25	2	15,95 €	€ 797,50	€ 1.058,28



Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700

Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285

e-mail PDIC845007@istruzione.it e-mail certificata pdic845007@pec.istruzione.it

SITO WEB: <http://www.comprensivosaonara.edu.it>



INTENSIFICAZIONE GESTIONE UFFICIO DIDATTICA in particolari momenti quali Esami di Stato, Iscrizioni, PEI.	25	1	15,95 €	€ 398,75	€ 529,14
Sostituzione colleghe assenti, scadenze amministrative	10	4	15,95 €	€ 638,00	€ 846,62
TOTALE				2.233,00	€ 2.963,19
TOTALE Ass. Amm.vi				€ 3.190,00	€ 4.233,11

COLLABORATORI SCOLASTICI					
ATTIVITÀ	Ore stimate	unità di personale	importo/h	Importo lordo dip.	Importo lordo stato
Collaborazione con attività progettuali della Scuola	9	14	13,75	€ 1.732,50	€ 2.299,03
Intensificazioni chiusure oltre l'orario di servizio	8	14	13,75	€ 1.540,00	€ 2.043,58
Gestione auditorium	18	3	13,75	€ 742,50	€ 821,08
Collaborazione con attività di segreteria/centralino/posta	12	3	13,75	€ 495,00	€ 656,87
Sostituzione colleghi assenti	10	14	13,75	€ 1.925,00	€ 2.554,48
TOTALE Collaboratori Scolastici				€ 6.435,00	€ 8.375,03

A fronte di una disponibilità di € 9.650,09 il FIS ATA impegnato è pari ad € 9.625,00 con un resto di € 25,09 l.d.

Art. 14 – DESTINAZIONE LETT. B)

Quantificazione risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014.

- Le Parti convengono che le risorse da destinare al pagamento delle ore eccedenti del personale docente di educazione fisica, di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014 siano pari al fondo a ciò specificamente assegnato per l'a.s. 2022/2023 all'istituzione scolastica, pari ad € 961,49 a cui si sommano le economie di Euro 960,14 (lordo dipendente), per un totale di € 1.921,63 l.d. [€ 2.550,00 l.s.]. Per l'economia dell'a.s. 22/23 di € 960,14 l.d., sarà presentata Domanda di variazione di piano gestionale, dal capitolo 2555 piano gestionale 12 al capitolo 2555 piano gestionale 05, così da farlo rientrare nel tavolo della contrattazione per l'a.s. 24/25.

Art. 15 – DESTINAZIONE LETT. C)

Quantificazione risorse destinate a remunerare le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

- Il Collegio docenti dell'Istituzione scolastica, con delibera, ha identificato, a norma dell'art. 33 CCNL 2007 e in coerenza con il PTOF, n. 5 funzioni strumentali.
- Le Parti convengono che l'esercizio delle funzioni strumentali venga remunerato in misura pari ad Euro 756,81 per ciascuna area di funzione strumentale per anno scolastico. Conseguentemente, a tale



finalità viene destinato il budget annuale di complessivi **Euro 3.784,07** (5 x 756,81 = 3.784,05 l.d. Resto: € 0,02).

Art. 16 – DESTINAZIONE LETT. D)

Quantificazione risorse destinate a remunerare gli incarichi specifici del personale ATA.

1. L'art. 47, comma 1, lett. b), del CCNL 2007 stabilisce che i compiti del personale ATA sono costituiti anche da "incarichi specifici" che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, individuati nel Piano delle attività.
2. Le Parti definiscono come segue le modalità, i criteri e i compensi relativi a tali incarichi specifici, ai fini della successiva attribuzione da parte del Dirigente scolastico, destinando un budget di **Euro 1.817,27**.

Oggetto degli incarichi specifici		ore max	importo/h	importo lordo dipendente	Importo lordo stato
Assistenti Amministrativi	Referente Privacy n.1	16	15,95	€ 255,20	€ 338,65
Collaboratori scolastici	Piccola manutenzione, assistenza tecnica dispositivi tecnologici e digitali/primo soccorso n.1	17	13,75	€ 233,75	€ 310,19
	Piccola manutenzione, assistenza tecnica dispositivi tecnologici e digitali/laboratorio informatica n.1	15	13,75	€ 206,25	€ 273,69
	Primo soccorso -assistenza speciale alunni H n.2	34	13,75	€ 467,50	€ 620,37
	Pulizia aree esterne n.4	20	13,75	€ 275,00	€ 364,92
	Pulizia laboratorio di informatica n.5	25	13,75	€ 343,75	€ 456,16
			Totale fondo impegnato	€ 1781,45	€ 2.363,98
			RESTO	€35,82	€ 47,53

Art. 17 – DESTINAZIONE LETT. E)

Quantificazione misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. (Art. 9 CCNL 2007).

1. Per l'elaborazione e realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica di alunni con background migratorio o a rischio di dispersione scolastica o in condizioni di povertà educativa, di cui all'art. 9 del CCNL 2007, è destinato il fondo a.s. 2023/2024 di **Euro 1.924,41**.
2. Il fondo è destinato a remunerare interamente i progetti che saranno attivati, per un max di **49 ore** di attività al valore di Euro 38,50/h (max **Euro 1.886,50**).

Art. 18 – DESTINAZIONE LETT. F)

Quantificazione delle risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti- Art. 30 del CCNL 2007.

1. Le risorse per compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti per l'a.s. 2023/2024 sono pari ad Euro 2.233,37, di cui:
 - € 942,13 per la scuola primaria;
 - € 1.291,24 per la scuola secondaria.

A tale importo si sommano le economie degli anni precedenti pari ad € 2.548,09, per un totale di € 4.781,46 l.d. [€ 6.345,00 l.s.].

Tali fondi saranno utilizzati per pagare le sostituzioni dei colleghi assenti per l'a.s. 23/24, fermo restando che, laddove residuassero delle economie nei fondi per la scuola primaria o secondaria, queste saranno utilizzate



per pagare le ore della scuola secondaria o viceversa. Pagate le ore dell'a.s. 23/24 i fondi rimanenti saranno utilizzati per pagare le ore eccedenti dell'a.s. 2018/2019 secondo i seguenti criteri concomitanti:

- 1) Docenti in servizio nell'I.C. Saonara;
- 2) Docenti che abbiamo effettuato minimo 4 ore eccedenti.

Art. 19 – RIEPILOGO DESTINAZIONE FONDO M.O.F.

FINALITA' indicata da Art. 40, comma 4, CCNL 2016/2018	IMPORTO l.d.	IMPORTO l.s.
v. Art. 12 - finalità art. 40, co. 4, lett. a), CCNL 2016-2018	€ 29.825,11	€ 39.577,92
v. Art. 13 - finalità art. 40, co. 4, lett. b), CCNL 2016-2018	€ 961,49	€ 1275,90
v. Art. 14 - finalità art. 40, co. 4, lett. c), CCNL 2016-2018	€ 3.784,07	€ 5.021,46
v. Art. 15 - finalità art. 40, co. 4, lett. d), CCNL 2016-2018	1.817,27	€ 2.411,52
v. Art. 16 - finalità art. 40, co. 4, lett. e), CCNL 2016-2018	€ 1.924,41	€ 2.553,69
v. Art. 17 - finalità art. 40, co. 4, lett. f), CCNL 2016-2018	€ 2.233,37	€ 2.963,67
v. Art. 18 - finalità art. 40, co. 4, lett. g) e h), CCNL 2016-2018	€ 10.655,15	€ 14.139,39
Totale	€ 51.200,87	€ 67.943,55
Ammontare del Fondo M.O.F.	€ 51.200,87	€ 67.943,55
<i>differenza</i>	0	

TITOLO V

Garanzia dei servizi pubblici essenziali nel comparto Scuola (Art. 30, comma 5, CCNL 2019/2021)

Art. 20 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero

1. La materia è disciplinata dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020.
2. I contingenti del personale docente, educativo ed A.T.A. necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2 dell'Accordo sono così determinati:
 - a) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. a1) dell'Accordo (attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: docente nella misura indispensabile, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 10, comma 6, lett. d) ed e) dell'Accordo; n. 1 assistente amministrativo, e n.1 collaboratore scolastico per plesso per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;
 - b) per garantire le prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. d1) dell'Accordo (d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti) è indispensabile la presenza del DSGA e n.1 personale assistente amministrativo.
3. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
 - a) Disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non-adesione allo sciopero;
 - b) In mancanza o se in numero non sufficiente, rotazione in ordine alfabetico del cognome.
4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi, dal Dirigente stesso.



TITOLO VI

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria per il personale ATA (Art. 30, comma 4, lett. c6, CCNL 2019/2021)

Art. 21 – Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per i Collaboratori Scolastici:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere garantendo comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni.
- Nella ricorrenza di una festività prevista dal calendario scolastico regionale o derivante da delibera del C.d.I., l'orario di servizio settimanale resterà ripartito in ore 7,12. Si potrà chiedere, per il giorno prefestivo di chiusura recupero o ferie, compatibilmente con le esigenze dell'Istituto.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita, comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.
- Nella ricorrenza di una festività prevista dal calendario scolastico regionale o derivante da delibera del C.d.I., l'orario di servizio settimanale resterà ripartito in ore 7,12. Si potrà chiedere, per il giorno prefestivo di chiusura recupero o ferie, compatibilmente con le esigenze dell'Istituto.

TITOLO VII

(Art. 30, comma 4, lett. c7, CCNL 2019/2021)

Art. 22 - Criteria generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA tutte le specifiche risorse assegnate dal Ministero (PNSD, Animatori digitali, Piattaforma Sofia, Reti di Ambito Formativo, Reti di Scuole per la Formazione, eventuali specifici PON).
2. Le specifiche assegnazioni verranno definite in sede di Programma Annuale. Per l'attività di scelta dei formatori si seguiranno le indicazioni previste dalla vigente normativa (esperti interni, Collaborazioni plurime, esperti esterni, Fornitura di servizi ecc.).

TITOLO VIII

(Art. 30, comma 4, lett. c8, CCNL 2019/2021)

Art. 23 - Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)



1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate, con 5 giorni di anticipo, sul registro elettronico in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8.00 alle ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica istituzionale.
 - Tutto il personale è tenuto a verificare, attraverso il registro elettronico e la posta elettronica comunicata, le eventuali comunicazioni entro la giornata lavorativa successiva.
2. Le comunicazioni rispetto alle convocazioni di organi collegiali, riunioni, impegni sono inviate con congruo anticipo di 5 giorni con i materiali allegati, a meno che non vi sia oggettiva emergenza, come la sostituzione di colleghi assenti. È dovere professionale del personale consultare il registro elettronico e la posta elettronica per prendere visione delle convocazioni e delle circolari del Dirigente.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

TITOLO IX

(Art. 30, comma 4, lett. c9, CCNL 2019/2021)

Art. 24 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - e) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - f) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - g) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - h) attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti; la Commissione PNSD ha lavorato sui processi da mettere in atto per la formazione sull'uso delle tecnologie per docenti ed ATA;
 - i) pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.
2. Il personale amministrativo coinvolto nei processi di informatizzazione a supporto delle attività scolastiche sarà formato durante l'orario di servizio, ove possibile; nel caso di incontri al di fuori dell'orario di servizio le ore impiegate andranno a recupero.



3. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA; presupposto fondamentale sarà il raggiungimento di un consenso quanto più ampio possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

TITOLO X
Norme finali

Art. 25 – Clausola di salvaguardia

1. A norma dell'art. 40, comma 3-*quinquies*, del Decreto Legislativo n. 165/2001, Il contratto integrativo di istituto non può comportare il superamento di vincoli e limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
2. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole del contratto integrativo sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

16

Agosto R